

Leonardo-Finmeccanica ad Unmanned Warrior 2016 con l'elicottero a controllo remoto SW-4 'Solo' e avanzati sensori per piattaforme senza pilota

- **Dimostrate in ambiente marittimo le capacità dell'elicottero 'unmanned' SW-4 'Solo'**
- **Presentati i sistemi di autoprotezione SAGE e il radar a scansione elettronica Osprey in supporto a missioni di intelligence, sorveglianza e ricognizione**
- **Le nuove tecnologie di Leonardo nel campo delle piattaforme senza pilota e dei relativi sensori offre alle marine militari soluzioni efficaci per un'ampia gamma di missioni in ambiente marittimo**

Roma, 16 novembre 2016 – Leonardo-Finmeccanica ha preso parte all'edizione 2016 dell'Unmanned Warrior organizzato dalla Royal Navy in UK dal 9 al 21 ottobre, la più grande dimostrazione di capacità per sistemi senza pilota in ambiente marittimo mai realizzata. Leonardo ha dato prova della qualità delle proprie soluzioni presentando l'elicottero a pilotaggio remoto SW-4 'Solo' (RUAS - Rotary Unmanned Air System), il sistema di autoprotezione SAGE e il radar a scansione elettronica Osprey integrati attraverso il sistema di gestione della missione skySTAR a supporto delle missioni di intelligence, sorveglianza e ricognizione.

Unmanned Warrior ha offerto a Leonardo l'opportunità di mostrare alla Royal Navy ed altre importanti marine militari presenti in qualità di osservatori le capacità dei propri sistemi senza pilota e dei relativi sensori in un ambiente tattico marittimo rappresentativo. La società ha investito in tecnologie a controllo remoto che ritiene in grado di svolgere o supportare un'ampia serie di missioni con un eccellente rapporto costo/efficacia, o operare al fianco di elicotteri navali pilotati.

L'Ammiraglio Sir Philip Jones, Capo di Stato Maggiore della Royal Navy, ha dichiarato: "La crescita di Unmanned Warrior è una chiara dimostrazione delle ambizioni della Royal Navy di guidare e vincere attraverso l'innovazione tecnologica. I sistemi marittimi senza pilota cambiano il modo in cui operiamo, ma sono solo l'inizio. La nostra ricerca di nuove tecnologie e idee ci permetterà di continuare ad essere una delle marine militari più capaci e apprezzate al mondo".

L'SW-4 'Solo' Rotary Unmanned Air System (RUAS) si basa sull'elicottero leggero monomotore SW-4 ed è progettato per operare sia con controllo remoto che con pilota a bordo (Optionally Piloted Helicopter, OPH) garantendo la massima flessibilità. La versione a pilotaggio remoto dell'SW-4 può svolgere molteplici ruoli tra cui intelligence, sorveglianza e ricognizione, trasporto materiali sia in ambiente terrestre che navale. Con pilota a bordo, l'SW-4 'Solo' può essere impiegato per trasporto personale, sorveglianza o intervento. Certificato da EASA, l'SW-4 garantisce operazioni sicure sia in modalità pilotata che a controllo remoto.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

Il SAGE è un sistema passivo di autoprotezione utilizzato per missioni di intelligence, sorveglianza e riconoscimento. Il SAGE acquisisce i dati da trasmettitori in radio frequenza da una distanza tattica significativa, li confronta con informazioni in archivio identificando e localizzando il tipo di sensore. La flessibilità del sistema ne consente l'integrazione su un'ampia gamma di velivoli ed elicotteri, pilotati e a controllo remoto.

Leonardo è un leader a livello internazionale nelle tecnologie radar. L'Osprey è il primo sistema a scansione elettronica al mondo in grado di assicurare copertura senza parti mobili e senza la necessità di un ingombrante radome esterno. Inoltre, è compatto e leggero, caratteristiche che rendono possibile l'installazione sull'elicottero a pilotaggio remoto SW-4 'Solo'. La versione dotata di un solo pannello, mostrata nel corso di Unmanned Warrior, fornisce una copertura radar istantanea di 120 gradi e una vasta serie di funzionalità digitali tra cui rilevamento meteo, puntamento di bersagli aria-aria e indicatore di bersagli mobili a terra. L'Osprey è già stato scelto per l'elicottero da ricerca e soccorso AW101 norvegese (in questo caso nella sua versione con tre pannelli, in grado di assicurare una copertura di 360 gradi) e da vari clienti negli Stati Uniti.

SkylSTAR è un sistema di gestione della missione allo stato dell'arte ed è stato utilizzato per integrare e gestire il sensore elettro-ottico, il radar Osprey e il sistema SAGE montati sull'SW-4 'Solo'. Nel corso di Unmanned Warrior, il sistema skylSTAR ha dimostrato i suoi algoritmi avanzati a copertura delle capacità di pianificazione dei sensori, rilevamento di sensori multipli, integrazione e presentazione dei dati e loro fruibilità. Questa capacità ha ridotto il carico di lavoro dell'operatore e ha fornito un quadro completo, coerente e in grado di definire le priorità operative, permettendo alla Royal Navy di usufruire prontamente delle necessarie informazioni nel corso del resto dell'esercitazione.